



Pernumia, 8 febbraio 2014

OGGETTO: Raduno CX Club Italia, Monselice (PD) 13 aprile 2014

Domenica 13 aprile 2014 a Monselice, in provincia di Padova, si festeggeranno i quarant'anni della CX. Nella consueta cornice di Piazza Mazzini della città della Rocca ci sarà il tradizionale Raduno del CX Club Italia, il quale organizza l'evento con l'amichevole collaborazione dei Club SM Italia e GS Italia, nonché con il patrocinio del R.I.A.S.C., il Registro di riferimento in Italia per le Citroën storiche.

Il nome della Manifestazione resta "Le Citroën di Robert Opron", in onore del designer francese padre di CX, SM e GS, oltre che di altri rilevanti lavori sempre in Citroën come l'importante restyling della DS avvenuto nel 1967.

Particolarmente pregevole questo evento del 2014 perché si festeggiano i quarant'anni della CX, presentata il 3 ottobre del 1974.

Vettura che, a distanza di quattro decenni dalla nascita, si troverà nuovamente immersa in un clima di opprimente austerità, quasi come in una rievocazione storica.

Dividerà il posto d'onore in piazza con la recente ma rara C6, vettura che per molti aspetti rappresenta la sua erede più naturale sia per filosofia sia per design.

Proprio a quindici anni dalla presentazione del prototipo "C6 Lignage" avvenuta nel 1999, quando venivano svelate per la prima volta al grande pubblico in maniera pressoché definitiva le forme della ammiraglia del nuovo millennio di casa Citroën, che sarebbe stata poi prodotta dal 2005 al 2012.

La CX non ha bisogno di presentazioni, essendo stata una delle vetture di punta della Casa francese; molto conosciuta, apprezzata e venduta all'epoca, in via di rapida rivalutazione oggi.

Nata come sostituta della DS, ebbe un corposo ampliamento della scarna gamma nel 1976, quando furono introdotti la versione break, la motorizzazione Diesel e i due allestimenti Super e Pallas.

Durante una storia lunga quasi diciassette anni seppe farsi amare ed apprezzare grazie ad una varietà ampia, ricca di motori, versioni ed allestimenti.

La classica Pallas (analoga di Athena e TRE) sostituiva la precedente DS di pari denominazione eguagliandone lusso e raffinatezza.

La pratica familiare (Break o Familiare a seconda del numero di posti disponibili, rispettivamente cinque su due file e sette su tre file) rappresentava la soluzione perfetta per i professionisti che cercavano un veicolo grande, robusto e ben rifinito per trasportare carichi voluminosi ma soprattutto pesanti.

La parca Diesel e la veloce Turbodiesel (velocissima la Turbo 2) erano nate per macinare chilometri in quantità, riuscendo a far risparmiare parecchi quattrini nonostante il balzello del superbollo, che in tempi ormai nemmeno più molto recenti contribuì non poco a far quasi scomparire dalle strade queste automobili risparmiose ma, a detta dei legislatori, "mostruosamente inquinanti".

Le Prestige e Limousine erano due facce della stessa medaglia: il passo allungato.

Scelta obbligata per chi volesse trattare il passeggero posteriore come un pascià, potevano offrire rispettivamente o il lusso più completo o i vantaggi del motore gasolio.

La esuberante GTi, specialmente nelle successive evoluzioni GTi turbo e GTi Turbo 2, era l'anima sportiva della berlina; quell'anima che la sua antenata non ebbe mai, né avrebbe potuto avere.

A listino fu disponibile anche la Leader, serie speciale con look ed interni dedicati, che completava la gamma Leader a fianco di BX e Visa.

Non mancarono anche delle curiose rielaborazioni, frutto delle potenzialità e della creatività degli anni settanta ed ottanta: la versione ambulanza, offerta in diverse varianti, fu particolarmente apprezzata perché coniugava nel migliore dei modi i vantaggi delle famose sospensioni con il tipo d'uso richiesto dal veicolo, mentre le versioni a sei ruote, quelle rialzate, furgonate ecc. erano forse anche più utili che scenografiche.

Tutto ciò merita di essere ricordato, specialmente per l'attrito che si riscontra confrontando la realtà della CX con quella della sua, seppur pregevole, pronipote C6, dove il massimo della differenziazione si ha negli accessori.

Gli organizzatori sperano di avere presenti il numero più ampio possibile di versioni della celebre automobile, come degno omaggio alla stessa per aver attraversato con fascino intatto tutti questi lustri.

Ovviamente, oltre alle festeggiate ci sarà sempre ampio spazio per tutte le altre vetture del Marchio, belle e "brutte", anziane o moderne; saranno sempre accolte a braccia aperte come da tradizione.

La mattina si avrà l'esposizione statica delle vetture nella centrale piazza Mazzini, mentre a mezzogiorno avrà luogo il trasferimento al ristorante "Trattoria il Molino" che non deluderà le aspettative culinarie degli affamati avventori, proprio come ha saputo fare gli anni scorsi.

A margine del pranzo ci sarà la consueta consegna dello "Sferolo Verde", riconoscimento simbolico che il CX Club Italia dedica a chi, pur non essendo Socio del Club, durante l'anno si sia particolarmente distinto nel motorismo storico Citroën.

Il programma è presente sul retro di questa InfoRapida ed è consultabile anche nella pagina principale del sito del CX Club, all'indirizzo [www.cxclub.it](http://www.cxclub.it).

In attesa del secondo ritrovo annuale che, come di consueto, si terrà in settembre a Sustinente (MN).

Francesco Marigo

Per il programma completo della manifestazione ed ulteriori informazioni sul Club si può contattare il Vicepresidente:

Maurizio Venturino

Via Strozzi, 4

35020 Pernumia (PD)

Tel.-Fax.:0429-779289 (dopo le ore 20)

e-mail: [info@cxclub.it](mailto:info@cxclub.it)

Il programma è anche scaricabile dal sito internet: [www.cxclub.it](http://www.cxclub.it)

Prossimo appuntamento con il CX Club Italia (data indicativa da verificare):

8 settembre: Sanguinetto (VR)